



**CLUB
ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CHIARI**

PROGRAMMA SOCIALE 1992

I rifiuti portali con te



Animali selvatici:
lasciali in pace

Sentieri, mulattiere:
non te ne allontanare



Rumori, grida, musica:
evitali

Rifiuti:
riportali con te



Fiori, insetti, minerali:
lasciali dove sono

Fuochi, tende:
solo nei campeggi autorizzati



PRESENTAZIONE

Oltre all'ormai classico programma sociale che comprende proposte di escursionismo, alpinismo, alpinismo giovanile ed ancora il programma del GEP (gruppo escur. pensionati), la sezione di Chiari offre quest'anno la novità di un corso di informazione e di avvicinamento alla montagna per i ragazzi dai 14 ai 18 anni. Questa iniziativa, diretta dalla A. Guida Alpina Gianni Pasinetti affiancato nelle uscite dagli Operatori sezionali di Alpinismo Giovanile, viene proposta ai ragazzi dell'Istituto Tecnico Commerciale di Chiari al quale siamo grati per aver offerto loro questa possibilità. È questo un altro segnale della grande attenzione che la sezione di Chiari rivolge ai giovani. Ed è ai giovani, ma non solo a loro, che vorrei dedicare questo "pensiero" dell'Alpinista Fausto De Stefani tratto dalla locandina che presentava il suo ultimo audiovisivo.

..... L'insoddisfazione, i ritmi febbrili, l'ansia, gli antagonismi, tutto questo progressivamente deteriora l'uomo.

..... Tutto si evolve con rapidità incontrollabile.

La logica che muove tutto ciò è il profitto, in nome del quale l'uomo e anche l'ambiente montano diventano semplici strumenti per l'accumulazione pura e semplice, costi quel che costi.

Vado alla ricerca di rocce, di oasi dove il pensiero e i sogni camminano parallelamente.

Mi capita spesso di voler bloccare un sogno, addirittura di voler fermare il tempo:

la corda di canapa sale lentamente, all'estremità è legato un vecchio montanaro, mi ricorda che l'esteriorità non deve mai prendere il sopravvento sulla sostanza.

Chiudo allora questa pagina augurando a tutti di trovare, non solo in montagna, la propria oasi di serenità ove "l'essere" prevalga sempre sull'apparire ed il rispetto dell'uomo e dell'ambiente non siano solo un sogno.

il Presidente



SPECIALISTA IN:

**ALPINISMO - SPELEOLOGIA
SCI - SCI-ALPINISMO - ROCCIA
GHIACCIO - TREKKING - SUB
ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZI
SPORTIVI**

Via Triumplina, 45 - 25123 BRESCIA
Tel. 030/2002385

Responsabile del Settore:
ENRICO FOCCOLI

LEGENDA



VIAGGIO
IN PULLMAN



VIAGGIO CON
MEZZI PROPRI



ESCURSIONISTICA



PER ESCURSIONI
ESPERTI



ALPINISTICA



RAGAZZI IN
MONTAGNA



ITINERARI STORICI
ETNOGRAFICI NATURALISTICI

PUNTI DI RACCOLTA ISCRIZIONI:

- SEDE C.A.I. TUTTI I GIOVEDÌ NON FESTIVI DALLE ORE 21 ALLE ORE 23.
- FERRAMENTA PIANTONI Viale C. Battisti 13/15
- VIDEO GRIFFE piazzetta Mellini
- IDEA SPORT via De Gasperi

- La sezione si riserva, qualora fosse necessario, di modificare il presente programma comunicandolo tramite la bacheca sociale di via XXVI Aprile (Cantù del Capural) ove viene affissa di volta in volta anche la locandina della gita.

- Per tutti, soci e non, la sede in via Rangoni 13 è aperta tutti i giovedì dalle ore 20,30 alle ore 23.

EQUIPAGGIAMENTO BASE: ZAINO, PEDULE O SCARPONCINI CON SUOLA SCOLPITA, GIACCA A VENTO, MANTELLINA PER PIOGGIA, VIVERI.

PER GITE PIÙ IMPEGNATIVE VANNO AGGIUNTI: SCARPONI ADEGUATI, GUANTI E BERRETTA DI LANA, OCCHIALI DA NEVE E INDUMENTI DI RICAMBIO.

SABATO 22 FEBBRAIO ORE 20.45

al centro diurno Bettolini in Viale Cadeo

SERATA DELLA MONTAGNA CON BATTISTA BONALI
che presenterà:

EVEREST '91

la sezione di Chiari presenterà il proprio programma sociale

PROFESSIONALITÀ E PASSIONE

CICLIMANT-S

VIA MILANO 3 - CHIARI - 030/7001010

TELAJ SU MISURA
BICI DA CORSA E MTB
COMPONENTISTICA SHIMANO
E CAMPAGNOLO

CASCHI - SCARPE - ABBIGLIAMENTO

BICI DA CORSA
MANT-S - CARRERA

MTB

MANT-S - TREK - YETI - SPECIALIZED
ROCKY MOUNTAIN - RUDY PROJECT

1

8 MARZO
PUNTA MANARA
Da Sestri Levante

(Golfo del Tigulio)



PARTENZA: ore 6

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 1 salita - ore 1 discesa

DISLIVELLO: mt. 265

CAPIGITA: a cura della commissione gite

Il percorso inizia sulla Via Aurelia poco fuori il centro storico di Sestri a fianco del distributore IP, sotto forma di strada sterrata.

Dopo circa cento metri, nei pressi di un'antica fonte e della cascina "le cantine", si taglia a sinistra e si sale fra uliveti, cipressi e macchia mediterranea toccando tre cappelle votive e le "case castellaro" fino a sbucare in una insellatura a picco sul mare. Si scende leggermente e sempre tenendo il lato a mare si giunge rapidamente a Punta Manara detta anche "capo Sirtanorum". Il panorama è splendido e va da Capo Mele a Punta Mesco fino a raggiungere le Alpi Liguri e le Apuane.

Si consiglia la sosta per il pranzo al sacco.

La discesa si sviluppa sul lato a mare del Monte Castello, quasi tutta in pineta o macchia mediterranea, offrendo scorci suggestivi su Sestri, toccando le "Case Mandrella" e sbucando nella centralissima via 25 Aprile. Da vedere, la bellissima "baia del silenzio" sul lato Est del promontorio di Sestri (50 metri a sinistra dalla fine del sentiero).

Una descrizione più dettagliata del percorso sarà distribuita ai partecipanti.

EQUIPAGGIAMENTO BASE: pranzo al sacco

DIFFICOLTÀ: elementare

Punto Sport 1 e 2

COCCAGLIO

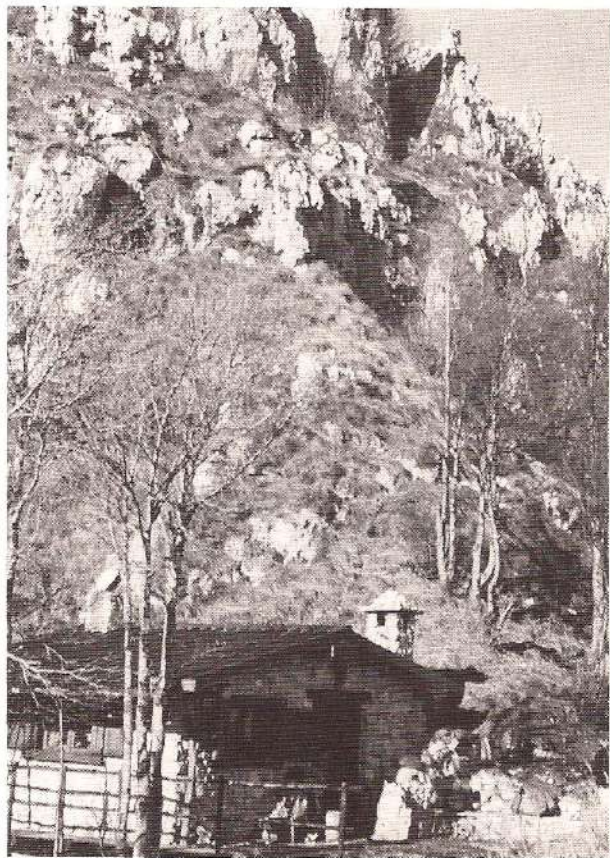
CHIARI

Piazza A. MORO, 13

VIA CORTEZZANO

*FORNITURE TECNICHE
ALPINISTICHE*

AI SOCI C.A.I. DI CHIARI SCONTI
DEL 15% SU TUTTI GLI ARTICOLI



GITA N. 4 - Il bivacco Dante Testa nei pressi del Monte Secreto in Val di Vertova.

GRIFO

concessionaria

FIAT

CHIARI - Tel. 712631
PALAZZOLO S/O - Tel. 738121
ISEO - Tel. 980527

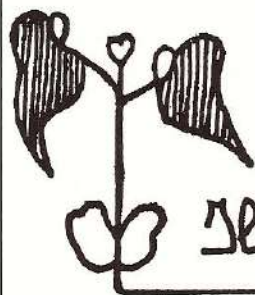
2

**15 MARZO (apertura anno sociale)
ATTRAVERSATA DEL MONTEORFANO
Da Rovato a Cologne**



PROGRAMMA

- Ore 9 - S. Messa nella Chiesa di S. Faustino a Chiari.
- Ore 10 - Partenza da Piazza Rocca con mezzi propri per Rovato. L'escursione inizia al primo tornante della strada che sale al convento dei frati Serviti di Rovato. Il primo tratto coincide con il "percorso vita", raggiunta la sommità del monte si segue il sentiero quasi tutto in cresta ed in ore 1,30 si giunge al ripetitore di Cologne e quindi al rifugio "Alpini".
- Ore 12,30 - pranzo al sacco nel rifugio messo a disposizione della sezione. Sarà possibile cucinarsi in proprio cibi alla griglia o presso la cucina del rifugio. Chi lo desidera può raggiungere il rifugio con la comoda strada asfaltata che sale da Cologne.



ERBORISTERIA

Il germoglio

Via Marengo, 18 - CHIARI (BS)
Tel. 030/7101054

**ERBE
PRODOTTI DI APICOLTURA
COSMETICA NATURALE
OLII ESSENZIALI
ALIMENTAZIONE NATURISTA**

10 - 29 MARZO

PROGRAMMA GIOVANILE
corso di informazione e introduzione alla montagna

Martedì 10 Marzo

Incontro con proiezione di diapositive.
La montagna in generale e i vari modi di frequentarla.
(Durata 1 ora e 30)

Martedì 17 Marzo

Incontro Lezione Teorica.
Come organizzarsi per una gita in montagna.
(Durata 1 ora e 30)

Domenica 22 Marzo

Escursione in ambiente di bassa e media montagna con osservazioni naturalistiche.
(Durata 1 giorno)

Martedì 24 Marzo

Incontro Lezione Teorica.
I pericoli della montagna.
Introduzione alle tecniche di base dell'alpinismo.
(Durata 1 ora e 30)

Domenica 29 Marzo

Escursione in ambiente di montagna con neve.
Tecniche di base per la progressione con questo terreno.

Responsabile del Corso:

A. GUIDA ALPINA GIANNI PASINETTI



ASSICURAZIONI VERTUA

CONSULENZA - ASSISTENZA

**VIA RUDIANO TRAV. 1°, 13
TEL. (030) 712363 - 7101421
25032 CHIARI (BS)**

**AGENZIA GENERALE
GRUPPO TIRRENIA ASSICURAZIONI**



3

**12 APRILE
VAL VEDDASCA
Da Curiglia**

(Lago Maggiore)



PARTENZA: ore 6,30
TEMPO DI PERCORRENZA: ore 3
DISLIVELLO: mt. 805
CAPIGITA: GOFFI - FACCHI - CAVALLERI

Da Luino si seguono le indicazioni stradali per Dumenza, Ruino, Stivigliano, Due Cassoni, fino a Curiglia dove inizia il percorso. Si scende verso il ponte di Pietroviano dove si imbocca la carrozzabile che sale a Viasco (mt. 807), la si prende seguendo i segnali bianchi e rossi, fino a raggiungerlo.

Si prosegue su strada larga e facile tra faggete, ontani e aceri di monte e si giunge alla "Casa del Forestale" dove la strada si trasforma in sentiero e sale fino "All'Alpe Cortetti" (mt. 1048) e subito dopo si tocca "L'Alpe Fontanella" da cui si gode il panorama del Vallese, posto ideale per la colazione al sacco.

Si riparte quindi per "L'Alpe Polusa" e Monte Viasco a circa 3 ore dalla partenza.

Da Monte Viasco si torna a valle tra boschi di faggi e betulle scendendo una serie di 1442 gradini che termina al ponte del torrente Giona. Siamo nei pressi di Piero, piccolo gruppo di cascine, poi per strada asfaltata si torna a Curiglia.

EQUIPAGGIAMENTO: BASE
colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: escursionistica

N.B.: A causa dell'ultimo tratto di strada stretta, il viaggio si effettua con pullman di 30 posti sui quali avranno la precedenza i ragazzi.

☆ JUNIOR ☆

PER ESSERE PRESENTE IN TUTTO IL LORO FUTURO



LA FORZA DELLA TRANQUILLITÀ

A tutti i giovani da 0 a 23 anni.

JUNIOR è infatti **un servizio che protegge il giovane assicurato da ogni tipo di infortunio**, in Italia e all'Estero, per un periodo di 10 anni e che, **alla scadenza, gli mette a disposizione un capitale pari alla somma dei premi pagati nel periodo.**

JUNIOR è il grande ed utile regalo che si può fare ai propri figli o nipoti che si affacciano alla vita; senza un grande impegno perchè JUNIOR **costa poco**, è interamente **deducibile dalle tasse** ed ha **comode modalità di pagamento.**

JUNIOR è un gesto d'amore concreto per garantire a chi si ama una vita più serena.

4

26 APRILE

(Alpi Orobie)

MONTE SECRETONDO mt. 1555

Val di Vertova



PARTENZA: ore 6

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 2,30/3 di salita

DISLIVELLO: mt. 1055

CAPIGITA: MERCANELLI - SARA - PANERONI

Da Bergamo si seguono le segnalazioni per la Val Seriana continuando per una ventina di Km. fino a Vertova.

Entrati nell'abitato, si seguono le indicazioni per la Valle Vertova, percorsa per qualche chilometro da una stretta carrozzabile. Raggiunta la vecchia officina elettrica (mt. 500) si lascia l'auto e si prosegue a piedi sullo sterrato di fondo valle (cartello indicatore per il bivacco "TESTA" in corrispondenza delle case), segnavia 527.

L'itinerario si dipana per un interessante valle carsica, caratterizzata da numerosi esempi dell'attività erosiva delle acque. Circondati a tratti da alte pareti, mentre qua e là si aprono scorci di selvaggia bellezza. Raggiunta Cascina Sedernello (mt. 1213) si prosegue ad est fino alla località Pradàsc dove sorge il bivacco Testa (mt. 1489).

Da qui, con una breve salita si raggiunge Monte Secretondo (mt. 1555) dove si gode un magnifico panorama di tutto il sistema Orobie.

Per la discesa medesimo itinerario di salita.

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna
colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: elementare



Piantoni Vincenzo

25032 CHIARI (BS)

VIA C. BATTISTI 13/15 - TEL. (030) 711520



VIDEO NOLEGGIO

**dischi - musicassette
compact disc**

in piazzetta Mellini - CHIARI (BS) - Tel. 030/7000581



GITA N. 9 - Aiguille di Rochefort dal Dente del Gigante.



Rebecchi

di Rebecchi Domenico & C. s.n.c.

Via Milano - Tel. 030/713133
25032 CHIARI (BS)

PIANTE DA GIARDINO E APPARTAMENTO
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE AREE
VERDI, PARCHI E GIARDINI - MANUTENZIONI
ORDINARIE E STRAORDINARIE
CONSULENZA TECNICA E FITOPATOLOGICA

NEGOZIO

CHIARI - VIA GARIBALDI

Addobbi per cerimonie
Bomboniere e Articoli da regalo

SPECIALIZZATO IN COMPOSIZIONI
DI FIORI SECCHI

5

10 MAGGIO

(Alta Valle Camonica)

PIZ TRI mt. 2308
da Malonno



PARTENZA: ore 5,30

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 3,30 di salita

DISLIVELLO: mt. 1145

CAPIGITA: DELL'ANGELO - CARNIATO - STAFFONI

Si raggiunge Lezza, frazioncina alpestre di Malonno, salendo in auto dalla parte più alta di quest'ultimo e seguendo i cartelli per Loritto; al primo bivio su un tornante, dopo circa 3,5 Km., si abbandona la stretta strada asfaltata per proseguire sulla sinistra con una stradicciola sterrata che, superate le case di Landò porta sino a Lezza. Qui si parcheggia e a piedi si continua sulla mulattiera che conduce dapprima ai Fienili Vento e quindi alla Malga Campello di Landò mt. 1836. Si prosegue giungendo al bivio con il segnavia 95 che sale da Edolo e che si segue fino in vista della vetta alla quale si accede con un ultimo tratto sulle facili roccette sommitali. Proseguendo con il segnavia 95 in circa un'ora si può raggiungere il Passo Salina e il vicino Monte Palone. Al ritorno si segue anche dopo il bivio il segnavia 95 attraverso una coltre di rododendri e passando accanto ad alcuni laghetti si giunge nuovamente in località Fienili Vento.

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna
(possibilità di neve in vetta)
colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: escursionistica



idea sport

Abbigliamento e
articoli sportivi per la
pratica di ogni sport

Via A. De Gasperi, 16 - Tel. 7000760
25032 CHIARI (Brescia)

6

23-24 MAGGIO

(Parco dello Stelvio)

VAL DI RABBI

da Bagni di Rabbi



PARTENZA: ore 7

CAPIGITA: MARCHESI - CAVALLERI - VAGNI

Si tratta di una gita naturalistica articolata in due giorni dedicata ai giovani a stretto contatto con l'ambiente naturale montano. La Val di Rabbi si trova in provincia di Trento nel cuore del Parco dello Stelvio a 1095 mt. Si raggiunge dal Passo del Tonale e percorrendo la Val di Sole fino all'abitato di Malè per poi risalire a sinistra fino a Bagni di Rabbi dove si pernoverà presso la Foresteria del Parco Nazionale dello Stelvio. Il giorno dopo si farà una visita guidata dalla Guardia Forestale nella Val di Rabbi.

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna
possibilità di neve

DIFFICOLTÀ: escursionistica
cena presso una locanda
pernottamento presso la Foresteria
Domenica pranzo al sacco

POSTI DISPONIBILI N. 50

A TRAVAGLIATO
VIA V. EMANUELE, 5 - Tel. (030) 660738

Ottica Girelli Maria e Gioielli Soldini

analisi visiva

Applicazione lenti a contatto rigide e morbide

Lenti e montatura di marche prestigiose

Occhiali da sole

FERRAMENTA Luigi Fortunato

Via De Gasperi, 35 - 25032 CHIARI (BS)
Tel. 030/711095

**Rifugi e bivacchi sono nelle
tue mani**



**Animali
selvatici:**
lasciali in pace

**Sentieri,
mulattiere:**
non te ne
allontanare



**Rumori, grida,
musica:**
evitali

Rifiuti:
riportali
con te



**Flori, insetti,
minerali:**
lasciali
dove sono

Fuochi, tende:
solo
nei campeggi
autorizzati



OTTICA BETELLA GIUSEPPE

Via De Gasperi, 7 - CHIARI - Tel. 7101780

analisi visiva
lenti a contatto

STRUMENTI DI OTTICA
PER L'ESCURSIONISMO
L'ALPINISMO E L'ORIENTEERING

Binocoli

Bussole

Altimetri

Barometri

Contapassi

7

7 GIUGNO

(Prealpi Lombarde)

CORNA TRENTA PASSI

Da Vello - Lago d'Iseo



PARTENZA: ore 7

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 2,30/3 di salita

DISLIVELLO: mt. 1039

CAPIGITA: MASSETTI - GRASSI - MERCANELLI

Si parte da Vello sulla statale n. 510, all'uscita della galleria S. Rocco. Da una rientranza, con santella addossata ad un muro, si stacca il nostro sentiero (mt. 263) che subito attraversa un canale per poi proseguire verso nord parallelo alla strada tra case e coltivi. Fin dalla partenza il sentiero s'inerpica sul fianco coltivato della montagna fino a raggiungere una "Cappelletta", quindi prosegue a mezza costa sospeso su un profondo vallone, sulla cui opposta sponda sorge il grazioso settecentesco santuario della Madonnina (mt. 385). Raggiuntolo si prosegue pianeggiando in direzione nord in un boschetto di roverelle. Usciti all'aperto ci si alza diagonalmente da sinistra verso destra e dopo un'altra ripida salita si perviene ad una Bocchetta in prossimità della cresta meridionale (Bocchetta delle Capre mt. 670).

50 mt. più in alto si trovano i segni del nostro sentiero che segue più o meno fedelmente il filo di cresta. Aggirata sul versante meridionale l'anticima si raggiunge la sella aperta tra questa e la cima principale che offre un colpo d'occhio d'eccezione a nord sulla testata del lago e a sud, invece, su Montisola. Ancora qualche passaggio roccioso e poi si tocca la Croce di Vetta (mt. 1248). Per la discesa si prosegue con sentiero n. 205 fino a scendere lungo un ripido vallone sottostante per poi prendere il sentiero n. 206 che porta alle cascine di Sedergho. Si scende poi fino a Tolina, e si percorre la vecchia strada provinciale in riva al lago e con una passeggiata di 5 Km. si ritorna al punto di partenza.

EQUIPAGGIAMENTO BASE: colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: escursionistica, ma richiede doti di buon camminatore.

La tua biancheria intima e da notte
dal produttore al consumatore, alla

Pigiameria

CHIARI - VIA DE GASPERI, 57
SCONTO 10%
AI SOCI C.A.I.

8

21 GIUGNO (Gruppo Adamello)
MONTE SALIMMO mt. 3115
Dal rif. Corno d'Aola



PARTENZA: ore 5
TEMPO DI PERCORRENZA: ore 3 / 3,30
DISLIVELLO: mt. 1.095
CAPIGITA: BELLINI - VEZZOLI - MARCHESI

Dal rif. Corno d'Aola (mt. 1920) per comoda mulattiera, si fiancheggia la Chiesetta e si procede nel bosco a mezza costa per poi superare numerosi valloni fino all'imbocco della conca di Pozzuolo, nei pressi dell'omonima baita (mt. 2020).

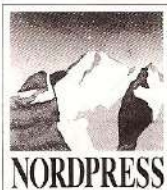
Per il sentiero che va un pò verso destra nel piano della valle e poi si alza su di un primo ripido dosso, si continua fino ai piedi della cresta rocciosa che scende da Cima Salimmo. A destra di questo si superano due dossi morenici e per una valletta di solito nevosa, si raggiunge la Sella.

Dalla Bocchetta di Valbione (mt. 2813) si costeggia la cresta sul lato della Valle di Salimmo fino a un marcato canale di rocce rotte. Lo si risale, portandosi in cresta, in corrispondenza di un'ampia sella nevosa.

Seguendo la cresta, senza difficoltà, si raggiunge la vetta. Si tratta dell'itinerario dei primi salitori effettuato nel settembre del 1895, la via normale per il monte Salimmo che in base allo stato delle condizioni della neve potrà essere cambiato al momento dell'escursione.

EQUIPAGGIAMENTO: di alta montagna. Per la vetta obbligatorio, piccozza, ramponi e imbragatura.

DIFFICOLTÀ: escursionistica e alpinistica.
Si richiede doti di buon camminatore.



Cartografia e Libri

di Marino Manuelli

Viale Cesare Battisti, 9 - 25032 CHIARI (Bs)

Tel. 030/7000917 - Fax 030/7000917

LETTERATURA ALPINA
GUIDE TURISTICHE E ALIMENTARI
CARTE TOPOGRAFICHE E STRADALI
CARTE MURALI (Planisferi e carte regionali)
LIBRI PER BAMBINI, DIZIONARI ATLANTI
LIBRI SCOLASTICI

Rivenditore autorizzato:

I.G.M. + F.M.B. + KOMPASS + ZANICHELLI +
RIZZOLI + HOEPLI + MANFRINI + COCCINELLA
+ TAMARI + ED.ELLE + ATHESIA ...

**Ufficio Succursale e distributore ufficiale
per la provincia di Brescia delle pubblicazioni
del Touring Club Italiano**

dalle 8.00 alle 12.30 - dalle 15.30 alle 19.00
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

9

4 - 5 LUGLIO (Gruppo del Bianco)
AIGUILLE DI ROCHEFORT (mt. 4001)
dal Rif. Torino (mt. 3375)



PARTENZA: ore 7

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 6 di salita

DISLIVELLO: mt. 626

CAPIGITA: MARCHESI - VAGNI - VEZZOLI - BELLINI

Dal rif. Torino traversare il plateau del colle del Gigante e risalire dai pendii di neve fino al circo glaciale situato alla base dello zoccolo roccioso del Dente del Gigante.

Continuare per il filo di cresta fin quasi alla punta (3933 mt.). Aggirare questa punta sinistra o attraversarla.

Continuare per la cresta nevosa e molto affilata fino alla base delle rocce dell'Aiguille di Rochefort.

Traversare un pò di destra e salire lungo un canalone di rocce rotte, fino in vetta (mt. 4001).

Questa via di cresta, una delle più belle della catena del M. Bianco.

Le difficoltà sono quelle di neve in alta quota; passaggi stretti e ripidi, cornici sui due versanti.

EQUIPAGGIAMENTO: di alta montagna - per la vetta sono obbligatori pizzozza, ramponi e imbragatura.

DIFFICOLTÀ: escursionistica e alpinistica,
conoscenza dei ghiacciai e buon camminatore.

POSTI DISPONIBILI N. 40

IMPRESA EDILE

Edil Ludriano

di MARCHESI GIAN ATTILIO

Via N. Sauro, 17 - 25030 ROCCA FRANCA (BS)

TELEFONO (030) 719238



GITA N. 10 - I pianori sommitali e le creste dello spartiacque fra la Lombardia e il Trentino, intorno alla vetta del San Matteo.

10

18-19 LUGLIO (Gruppo Ortles Cevedale)

TRAVERSATA TRESERO S. MATTEO
dal rifugio **BERNI** (mt. 2541)



PARTENZA: ore 14

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 6/7

DISLIVELLO: mt. 1053 + 300 di saliscendi

CAPIGITA: VAGNI - MARCHESI - BELLINI - VEZZOLI

Dal rif. Arnaldo Berni, seguendo il segnavia 25, si raggiunge il ponte dell'amicizia sul torrente Gavia. Oltrepassandolo, si percorre il sentiero segnalato col n. 41 e si guadagna il versante orientale della cresta sud ovest del pizzo Tresero, sempre su traccia ben visibile, ma non numerata, si arriva alla vedretta del Dosegù, lasciando sulla destra la serracata, si risale il fianco del costone e si perviene poco sotto la cima del Tresero. Raggiunta la vetta del pizzo si scende la cresta sud est che in breve conduce alla punta Pedranzini.

Scendendo ancora verso sud est, prima su roccia, poi per un dosso nevoso, si riprende a salire fino alla vetta della cima Dosegù.

Lasciata alle spalle la cima si prosegue per una cresta stretta ma poco inclinata per poi risalire quella più ripida della punta S. Matteo (mt. 3678). Si scende poi dalla vedretta del Dosegù, poco sotto il mantello, per raggiungere infine, il rif. Berni.

EQUIPAGGIAMENTO: di alta montagna. Per la vetta obbligatorio piccozza, ramponi e imbragatura.

DIFFICOLTÀ: escursionistica fino al Bivacco Seveso, poi alpinistica. Si richiede la conoscenza dei ghiacciai e buon camminatore.

Obbligatoria per questa gita la partecipazione alla Corna Trentapassi (N.7) Salimmo (N.8) e Cresta di Rochefort (N.9).

POSTI DISPONIBILI N. 43



Assitalia

Nelle Agenzie Ina-Assitalia potrai avere consulenze gratuite per la soluzione di ogni tua esigenza assicurativa

AGENZIA DI CHIARI

Agente: Dr. Fausto Formenti

Piazza Martiri della Libertà, 33 - Tel. (030) 711185

**SIEMENS
PIONEER**



OCEAN

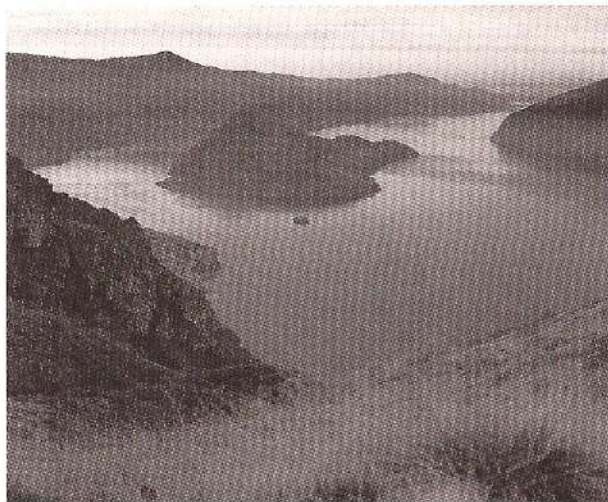
**SBARAINI
ELETTRODOMESTICI**

Vendita e Riparazione

Via Villatico, 7 - 25032 **CHIARI** (BS)
Telefono (030) 711652

AGOSTO

Gite da programmare in Sede



GITA N. 7 - Il Lago d'Isèo e Montisola dalla Corna Trenta Passi.



CANCELLERIA E STAMPATI PER UFFICIO
TARGHE E TIMBRI
MODULI CONTINUI
PUBBLICAZIONI COMMERCIALI
ARTICOLI PER DISEGNO
COPIE ELIOGRAFICHE

MODULO di Aurelio Scandola & C. s.a.s.

Via delle Battaglie, 2/B - 25032 CHIARI (BS)
Tel. (030) 7100770

OREFICERIA - OROLOGERIA

Salvoni A.

Via Garibaldi, 17 - Tel. 712626
CHIARI (BS)

11

6 SETTEMBRE (Monti dell'Alto Garda)
M. CADRIA O GEOMETRA (mt. 2254)
Da Lenzumo (Bezzeca)



PARTENZA: ore 5

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 3.30 di salita

DISLIVELLO: mt. 1304

CAPIGITA: ROCCO - CANEVARI - PANERONI

Questa cima denominata Geometra, perchè vi furono fatti lavori di triangolazione, presenta aspetti singolari a seconda del punto del quale viene osservata.

L'alta parete di roccia friabile contrasta con la pozza di Cadria a sud e offre un panorama grandioso.

Si parte da Lenzumo (mt. 796) in val di Concèi. Dopo circa 2 Km. presso una centrale Enel (mt. 950) in val dei Mulini, si sale per mulattiera fino a malga Vies (mt. 1.555) ove superata la Scaletta, (sentiero tagliato nella roccia) si arriva a malga Cadria (mt. 1914) e inoltrandosi nella omonima valle si punta alla vetta per la cresta Ovest per sentiero di guerra e qualche roccia sopra i prati assai ripidi.

EQUIPAGGIAMENTO: BASE - colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: elementare ma richiede doti di buon camminatore.

COOPERATIVA

**Per lo sviluppo Artigiano
di Chiari**

VICOLO PACE - 25032 CHIARI (BS)
Telefono (030) 71 36 51

12

19-20 SETTEMBRE Dolomiti Orientali
M. CIVETTA mt. 3220
Dal Rifugio Coldai



PARTENZA: ore 6

TEMPO DI PERCOR.: I giorno ore 1 - Il giorno ore 5,30

DISLIVELLO: I giorno mt. 250 - Il giorno mt. 1085

CAPIGITA: VIOLA - DALDOSSI - FAGGI - CASALIS

Si ripropone questa ascensione poichè non effettuata lo scorso anno per motivi logistici.

Da Alleghe su seggiovia si raggiunge la località Casera di Pioda mt. 1892. Da qui su sentiero ben segnato si arriva al rif. Coldai mt. 2135 (ore 1) dove si pernoverà.

Il mattino seguente sul sentiero Tivan pure segnalato, fino all'attacco, a circa 2350 mt. del pilastro orientale della Punta Civetta, sopra questo poderoso pilastro corre la via di salita, molto ripida, con pioli, gradini, una scala ed un camino senza corde fisse. Più oltre, percorso molto esposto e ripido, attraverso fessure, camini, con assicurazioni soltanto nei punti più difficili, quindi spesso su terreno libero di arrampicata, interrotto da cenge trasversali, alla Forcella (2850 mt.) sotto la punta Civetta. Sul lato orientale, con traversata della punta Tissi (2992 mt.), e su facili rocce alla cima principale mt. 3220 (ore 5,30).

Discesa per il rif. Torrani poi per il sentiero Tivan fino al rif. Coldai (ore 8,30). Si tratta di una ferrata difficile e richiede doti di resistenza.

Per gli escursionisti si consiglia il sentiero 1 dell'alta via delle dolomiti fino al rif. Tissi per poter ammirare la stupenda e grandiosa parete nord, una delle più grandi delle dolomiti e poi ritornare per medesimo sentiero.

EQUIPAGGIAMENTO: per la ferrata obbligatorio casco, imbragatura, due cordini, moschettoni.

DIFFICOLTÀ: alpinistica (ferrata) - escursionistica (per il sentiero)

POSTI DISPONIBILI N. 40



MATERIALE ELETTRICO

B.I.T. s.r.l. - Cap. Soc. 20.000.000 i.v.
SEDE LEGALE:

Via Zanica, 91 - Bergamo

SEDE AMMINISTRATIVA E DEPOSITO:
Via del Lavoro Artigiano 35 - Chiari (BS)

Tel. (030) 712245-7000125

Fax (030) 7000641

13

4 OTTOBRE

(Nella Riserva Naturale
delle Valli di S. Antonio)

LAGO DI PICOL mt. 2378



PARTENZA: ore 6

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 4,30 di salita

DISLIVELLO: mt. 1.250

CAPIGITA: GOFFI - VEZZOLI - MERCANDELLI - PANERONI

Da Edolo si prende la statale per l'Aprica.

Dopo l'abitato di Corteno Golgi si devia a sinistra per S. Antonio dove si lascia la macchina.

Da qui per le baite di Brandet (mt. 1.300), il percorso si snoda per una strada sterrata fino a malga Casazza, quindi per sentiero e tracce di sentiero (ultimo tratto).

Gita interessante, soprattutto naturalistica e paesaggistica, in un ambiente alpino veramente superbo; il lago in particolare, che è tra l'altro il più grande lago alpino naturale della provincia, offre un colpo d'occhio eccezionale, anche per i colori meravigliosi e la limpidezza delle acque.

Lungo il percorso si possono inoltre ammirare interessanti esemplari di architettura rustica.

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna
pranzo al sacco

DIFFICOLTÀ: elementare fino a malga Casazza; poco impegnativo, ma piuttosto lungo e faticoso il tratto successivo.

ARIEL

**RICAMBI ELETTRICI
AUTO E MOTO**

concessionaria

**MAGNETI
MARELLI**



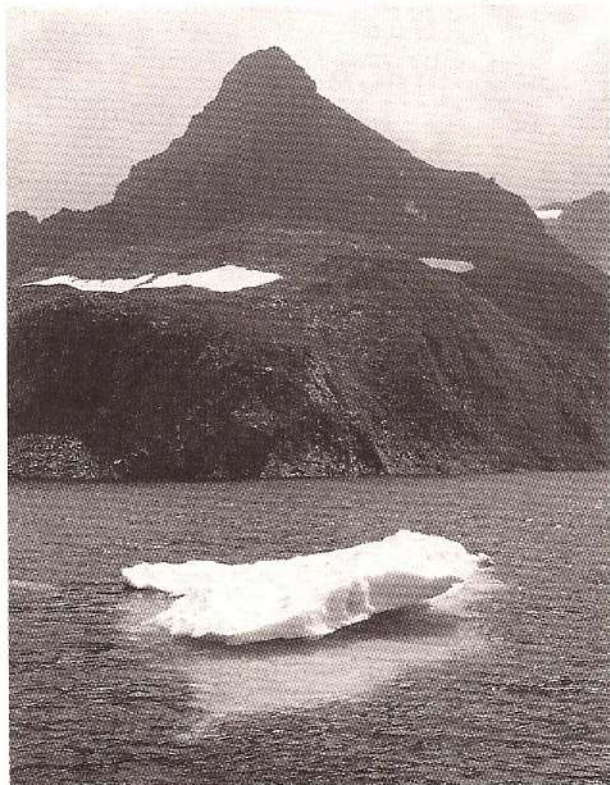
batterie

TUDOR

25122 BRESCIA - Via XX Settembre, 10
Tel. 030/2400555 3 linee r.a. - Fax 3770673

24 OTTOBRE

OTTOBRATA SOCIALE



GITA N. 13 - Il Lago di Picol nella riserva naturale delle Valli di S. Antonio.

OFFICINA MECCANICA



Segiali Gianfranco

Off. Via Brescia, 3 - Tel. 978479 - BERLINGO (BS)
Ab. Via S. Rocco, 17 - Tel. 7101506 - CHIARI (BS)

G.E.P. (Gruppo Escursion. Pensionati) del C.A.I.

29 Giugno - 4 Luglio

TREKKING DEI DUE LAGHI

**(dal lago di Garda all'Iseo alla riscoperta delle
montagne di casa nostra)**

lunedì 29/6 - Da Sanico di Toscolano Mad. (mt. 353) al M. Piz-
zicolo (mt. 1579) e al Rifugio G. Pirlo allo Spino (mt. 1167).
In ore 4,30.

martedì 30/6 - Dal Rifugio Pirlo al Rifugio Cavallino della Fob-
bia (mt. 1090) attraverso il passo Fobbiola e il passo Ganone
(mt. 1188). In ore 4,00.

mercoledì 1/7 - Dal Rif. Cavallino della Fobbia a Vestone (mt.
317) con ampio giro nella Valle Grande, salita al M. Bastia (mt.
926) e visita al forte di Valledrane. In ore 3,45.

giovedì 2/7 - Da Vestone al Rif. Cà Fiurida in VAGHEZZA
(mt. 1162) con salita alla Cima Passello (mt. 1043), visita alla Chie-
sa di S. Rocco al Passo della Santa (mt. 941) e attraverso il pas-
so delle Piazze (mt. 1222) al Rifugio. In ore 4,30.

venerdì 3/7 - Dal Rif. Cà Fiurida al Rif. CAI-Valtrompia in Ponto-
gna (mt. 1259) passando da Ombriano (mt. 874), Tavernole s.Mel-
la (mt. 437) e risalendo a Cimmo (mt. 774), indi attraversando
la forcella di Pezzoro (mt. 1069) e la Valle Aperta. In ore 4,30.

sabato 4/7 - Dal Rif. CAI-Valtrompia al Santuario della Madon-
na della Rota (mt. 589) sopra Marone con salita al Monte Gug-
lielmo (mt. 1948) punto più alto del Trékking, sosta al vicino Rif.
Almici ed infine scendendo al Rif. Croce di Marone e al Santua-
rio, dove ha termine il Trekking. In ore 5,00.

Quasi ogni Sabato il G.E.P. organizza escursioni facili e poco
faticose nelle vicine Valli.

Se intendi partecipare, segnala la tua disponibilità alla Sezione,
anche se non sei iscritto.



Ditta Paneroni

di INVERARDI F.

- Revisioni Oleodinamiche
- Pneumatiche
- Installazioni - Montaggi
- Componenti Elettronici

Via Risorgimento, 39
Via S. Dionigi, 11
Tel. (030) 610333 e Fax

25050 RODENGO SAIANO (BS)

elettrauto

Via S. Giovanni Bosco, 3
PALAZZOLO S/O (BS)
Tel. 030/7300165

IMPIANTI A GAS
TURRA & MORONI

PER FREQUENTARE la montagna con la massima sicurezza per sé, per i propri familiari e i propri amici, si consiglia a tutti: nel predisporre itinerari escursionistici, anche brevi, attrezzarsi con vestiario adeguato, alimentazione sufficiente, cartina dei luoghi che si intendono frequentare.

VESTIARIO: curare in particolare i capi per i bambini e per le persone anziane. È opportuno portare sempre: maglione pesante, giacca a vento, impermeabile, berretta di lana, calzoni lunghi, scarponcini adeguati. Portare anche una pila.

ALIMENTAZIONE: che sia sempre sufficiente per tutte le persone del gruppo e sia a base di cibi leggeri, molto energetici e di facile digestione. Le bevande devono essere ricche di sali minerali. Si sconsiglia l'uso di bevande gassate, alcoliche soprattutto di superalcolici. Da ricordare che le bevande alcoliche non servono per scaldarsi ma per disperdere il calore del corpo.

PRIMA di partire è opportuno reperire le carte escursionistiche del luogo presso le Aziende turistiche o le Pro-Loco e informarsi presso le stesse strutture, le Guide Alpine, gli esperti del CAI, i gestori dei Rifugi Alpini, sui tempi di percorrenza, sulle difficoltà e sulla percorribilità degli itinerari scelti. È opportuno farsi consigliare itinerari idonei dalle stesse persone.

È NECESSARIO valutare obiettivamente le proprie forze e le proprie capacità e, sulla base di informazioni certe, affrontare sempre percorsi alla portata di ciascuno.

I percorsi più impegnativi vanno sempre affrontati con persone di sicura preparazione ed esperienza (Guide Alpine, Istruttori CAI, accompagnatori autorizzati...).

Seguire le previsioni del tempo: in montagna un temporale arriva velocemente e fa sempre abbassare notevolmente la temperatura.

Le escursioni devono sempre essere programmate, prevedendo il massimo della sicurezza per tutti i partecipanti soprattutto per i più deboli come persone anziane e bambini.

Per dare a tutti la possibilità di godere delle bellezze e delle attrattive della montagna, le difficoltà del percorso e il passo vanno calcolati in base al più debole, uno dei più forti ed esperti deve sempre chiudere la marcia.

ABBIGLIAMENTO

SHOGUN



VIALE CESARE BATTISTI - CHIARI

**Porta a casa solo ricordi
...fotografici!**



È OPPORTUNO comunicare sempre dove si va e non cambiare percorso.

Nonostante tutte le precauzioni purtroppo l'incidente fortuito può succedere. In tal caso ecco alcune norme necessarie da seguire.

- La richiesta va formulata specificando:

- generalità di chi effettua la chiamata;
- numero telefonico dell'apparecchio da dove sta chiamando;
- località - zona - o via - ove è avvenuto l'incidente;
- numero degli infortunati o dispersi;
- generalità degli infortunati o dispersi e loro nazionalità (se possibile);
- diagnosi sommaria (se possibile);
- altre notizie utili in possesso per meglio organizzare l'operazione di soccorso;

È importante che chi effettua la richiesta di intervento rimanga in loco a disposizione del capo squadra di soccorso fino a quando quest'ultimo lo ritenga necessario.

PER ATTIRARE L'ATTENZIONE IN CASO DI INCIDENTE:



DI GIORNO: lanciare grida d'aiuto e, se ci sono persone in vista, alzare le braccia leggermente aperte e tenerle alzate (questo segnale indica la richiesta di aiuto).

DI NOTTE: fare segnali intermittenti con la pila. Quando è possibile uno del gruppo si rechi al più vicino posto telefonico o di chiamata del Soccorso Alpino.

È fatto obbligo a chiunque intercetti una richiesta di soccorso, di avvertire la stazione più vicina con le modalità indicate.

REGOLAMENTO GITE SOCIALI

PARTE GENERALE

1 - Le gite sociali si intendono compiute al raggiungimento della meta prevista e ritorno.

2 - Le ascensioni alle cime previste nel programma, si intendono in ogni caso realizzabili a discrezione del capogita in quanto legate alle condizioni meteorologiche, del terreno, cordate affidabili ed altri fattori che influiscano sulla sicurezza.

Ogni partecipante, avvisando il capogita ed assumendosi ogni responsabilità, può comunque effettuare la ascensione o altro itinerario a suo piacimento purché ciò non rechi intralcio o ritardo allo svolgimento regolare della gita.

3 - Le iscrizioni alle gite con viaggio previsto in pullman dovranno essere fatte entro il martedì precedente la gita stessa previo versamento dell'intera quota stabilita. Se entro tale giorno le iscrizioni dovessero risultare insufficienti alla copertura della spesa del pullman la gita si effettuerà con mezzi propri.

4 - Il ritrovo per la partenza avverrà anche nel caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli, sarà il capogita a decidere eventuali variazioni.

CAPIGITA

5 - Compito dei capigita o accompagnatori è quello di informare i partecipanti circa le caratteristiche del percorso, le eventuali difficoltà, l'equipaggiamento più idoneo ed essenzialmente di guidarli sull'intero percorso.

6 - Qualora durante la gita dovessero verificarsi situazioni anormali, quali, condizioni atmosferiche in peggioramento, percorso pericoloso per smottamenti del terreno o altri fattori imprevisi, il capogita, sentiti i pareri dei partecipanti, potrà a suo insindacabile giudizio modificare, abbreviare o annullare la gita stessa.

7 - Nessuna responsabilità può essere addebitata al capogita ed agli organizzatori in caso di infortuni alle persone partecipanti alla gita.

PARTECIPANTI

Le gite sociali sono un servizio che la Sezione fornisce ai soci ed ai non soci, finalizzato a far conoscere, rispettare ed amare la montagna, nonché a trascorrere parte del "tempo libero" in serena ed allegra compagnia a contatto con la natura, pertanto, per il buon andamento delle stesse, i partecipanti devono attenersi scrupolosamente ai consigli dei capigita ed alle seguenti minime norme di comportamento:

1 - Non abbandonare mai il gruppo per seguire un altro sentiero senza prima aver avvisato il capogita.

Usare prudenza specialmente sui percorsi esposti tenendosi a debita distanza da chi ci precede.

2 - Non danneggiare o cogliere fiori e piante, non disturbare gli animali selvatici, anzi, osservarli o fotografarli a debita distanza.

3 - Nei rifugi rispettare gli orari di riposo.

4 - Riportare sempre a valle i rifiuti anche quando si frequentano i rifugi.

PARTECIPANTI GIOVANI

5 - I giovani sono particolarmente benvenuti alle gite sociali, ma se minori di età dovranno essere accompagnati od affidati a persona adulta, salvo le gite specifiche di Alpinismo giovanile al cui regolamento si rimanda.

POLIZZE ASSICURATIVE

6 - I soci C.A.I. in regola con il pagamento annuale del bollino godono di una copertura assicurativa fino a 30 milioni per eventuali operazioni di soccorso alpino anche con intervento di elicottero, e di una polizza RC verso terzi.

I non soci, non hanno queste coperture assicurative, pertanto coloro che partecipano alle gite sociali non essendo iscritti al C.A.I. si assumono ogni rischio per eventuali infortuni, sollevando gli organizzatori ed i capigita da ogni responsabilità.

7 - Per tutti è obbligatoria la "polizza infortuni" versando la quota stabilita al momento dell'iscrizione.



**SEZIONE
DI
CHIARI**

G.A.M. RUDIANO BS